



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	44-4983-1	Versione:	6.00
Data di revisione:	27/04/2026	Sostituisce:	26/06/2025
Numero di versione per le informazioni sul trasporto			

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Aerospace Sealant AC-730 B-2

Numeri di identificazione del prodotto

70-0718-0463-0 75-0002-0597-3

7100317058 7100383653

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Sigillante

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

30-2761-2, 44-0907-4

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H302

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

ATTENZIONE.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Contiene:

biossido di manganese; Ossido di sodio.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.
------	--

H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
------	--

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P260A	Non respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti e occhiali protettivi

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml**Prevenzione:**

P260A	Non respirare i vapori.
P280	Indossare guanti e occhiali protettivi

EUH208	Contiene Polimero fenolo-formaldeide. formaldeide . 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano. Può provocare una reazione allergica.
--------	--

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni sulla revisione:

Kit: indicazione sul contenuto di sensibilizzanti - informazione modificata.

Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	44-0907-4	Versione:	3.03
Data di revisione:	22/04/2026	Sostituisce:	17/06/2025

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Aerospace Sealant AC-730 B-2 Catalyst

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Sigillante

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H302

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

ATTENZIONE.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
biossido di manganese	1313-13-9	215-202-6	25 - 55
Ossido di sodio	1313-59-3	215-208-9	< 3

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P260A	Non respirare i vapori.
P280	Indossare guanti e occhiali protettivi

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
--------------------	--

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
biossido di manganese	(n. CAS) 1313-13-9 (n. CE) 215-202-6	25 - 55	Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H302 EUH031 STOT RE 2, H373
Dibenzoato di ossidietilene	(n. CAS) 120-55-8 (n. CE) 204-407-6	20 - 50	Sostanza non classificata come pericolosa
Dibenzoato di ossidipropile	(n. CAS) 27138-31-4 (n. CE) 248-258-5	< 15	Aquatic Chronic 3, H412
Zeoliti	(n. CAS) 1318-02-1 (n. CE) 215-283-8	1 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
Silice amorfa	(n. CAS) 7631-86-9 (n. CE) 231-545-4	< 3,5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Ossido di disodio	(n. CAS) 1313-59-3 (n. CE) 215-208-9	< 3	EUH014 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335
Ossido di alluminio	(n. CAS) 1344-28-1 (n. CE) 215-691-6	< 3	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	(n. CAS) 68909-20-6 (n. CE) 272-697-1	< 1,5	EUH066 STOT RE 2, H373

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Nocivo se ingerito. Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio
Anidride carbonica
Ossidi di azoto
Anidride solforosa

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono previste azioni di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Manganese e composti inorganici del manganese (espresso come manganese) (Frazione inalabile)	1313-13-9	Valori limite italiani	TWA(come Mn, frazione inalabile)(8 ore):0.2 mg/m ³ ;TWA(come Mn, frazione respirabile)(8 ore):0.05 mg/m ³	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle inalabili	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m ³	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle respirabili	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m ³	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle inalabili	7631-86-9	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m ³	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle respirabili	7631-86-9	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m ³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la

ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Marrone scuro
Odore	Dati non disponibili
Soglia olfattiva	Dati non disponibili
Punto di fusione/punto di congelamento	Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	Dati non disponibili
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	Dati non disponibili
Limite di esplosività superiore (UEL)	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Punto di infiammabilità > 93 °C (200°F)

Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	10
Viscosità cinematica	62.112 mm ² /sec
Solubilità in acqua	<i>Non applicabile</i>
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,6 kg/l
Densità relativa	1,61
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Peso Molecolare	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	0,2 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non determinato

10.5. Materiali incompatibili

Agenti riducenti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Può essere nocivo per contatto con la pelle. Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Nocivo se ingerito. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca. Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >300 - =2.000 mg/kg
biossido di manganese	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
biossido di manganese	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 1,5 mg/l
biossido di manganese	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.197 mg/kg
Dibenzoato di ossidietilene	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Dibenzoato di ossidietilene	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 200 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	Ingestione	Ratto	LD50 > 3.535 mg/kg
Dibenzoato di ossidipropile	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Dibenzoato di ossidipropile	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 200 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Ratto	LD50 > 3.295 mg/kg
Zeoliti	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Zeoliti	Inalazione-	Ratto	LC50 > 4,57 mg/l

	Polveri/Nebbie (4 ore)		
Zeoliti	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Silice amorfa	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Silice amorfa	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Silice amorfa	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Ossido di alluminio	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Ossido di alluminio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,3 mg/l
Ossido di alluminio	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Ossido di disodio	Ingestione	Valutazione professionale	LD50 stimata 50 - 300 mg/kg
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Cutanea	rischi per la salute	LD50 stimata 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
biossido di manganese	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Dibenzoato di ossidietilene	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Dibenzoato di ossidipropile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Zeoliti	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di alluminio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di disodio	composti simili	Corrosivo
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
biossido di manganese	Coniglio	Lievemente irritante
Dibenzoato di ossidietilene	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Dibenzoato di ossidipropile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Zeoliti	Coniglio	Lievemente irritante
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di alluminio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di disodio	composti simili	Corrosivo
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
biossido di manganese	Topo	Non classificato
Dibenzoato di ossidietilene	Porcellino d'India	Non classificato
Dibenzoato di ossidipropile	Porcellino d'India	Non classificato
Silice amorfa	Essere umano e animale	Non classificato
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
biossido di manganese	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
biossido di manganese	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Dibenzoato di ossidietilene	In Vitro	Non mutageno
Dibenzoato di ossidipropile	In Vitro	Non mutageno
Silice amorfa	In Vitro	Non mutageno
Ossido di alluminio	In Vitro	Non mutageno
Silanamina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Silice amorfa	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Ossido di alluminio	Inalazione	Ratto	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
biossido di manganese	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 20 mg/m ³	2 generazione
biossido di manganese	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Coniglio	LOAEL 250 mg/kg	1 Giorni
biossido di manganese	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 354 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento o nell'allattamento
biossido di manganese	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 61 mg/m ³	nella gravidanza e nell'allattamento
Dibenzoato di ossidietilene	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 10000 ppm nella dieta	2 generazione
Dibenzoato di ossidietilene	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 10000 ppm nella dieta	2 generazione
Dibenzoato di ossidietilene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 75 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	2 generazione
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL	durante

	e			1.350 mg/kg/giorno	l'organogenesi
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Ossido di disodio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
biossido di manganese	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Scimmia	LOAEL 1,1 mg/m ³	10 mesi
biossido di manganese	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Dibenzoato di ossidietilene	Ingestione	sistema emopoietico Fegato occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	13 settimane
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	sistema emopoietico Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	90 Giorni
Silice amorfa	Inalazione	Sistema respiratorio silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Ossido di alluminio	Inalazione	Pneumoconiosi	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Ossido di alluminio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Inalazione	Sistema respiratorio	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,035 mg/l	13 settimane
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Inalazione	sistema emopoietico rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,035 mg/l	13 settimane
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	5 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
biossido di manganese	1313-13-9	Trota iridea	Endpoint non raggiunto	96 ore	LC50	>100 mg/l
biossido di manganese	1313-13-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
biossido di manganese	1313-13-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
biossido di manganese	1313-13-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	100 mg/l
biossido di manganese	1313-13-9	Pulce d'acqua	sperimentale	8 Giorni	NOEC	100 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	11 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	2,9 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	6,7 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEL	2,2 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>100 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	Red worm	sperimentale	14 Giorni	LC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	3,7 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	4,9 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	19,31 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	0,89 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Rana artigliata africana	Composto analogo	96 ore	LC50	1.800 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	>680 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	130 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Organismo del sedimento	Composto analogo	22 Giorni	EC50	364,9 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>100 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Fathead Minnow	Composto analogo	30 Giorni	NOEC	86,7 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	18 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	32 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	950 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Ravanello	sperimentale	23 Giorni	EC50	4.000 mg/kg (Peso secco)
Silice amorfa	7631-86-9	N/A	Dati non disponibili o	N/A	N/A	N/A

			insufficienti per la classificazione			
Ossido di alluminio	1344-28-1	N/A	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio	1344-28-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
Ossido di disodio	1313-59-3	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>10.000 mg/l
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Pulce d'acqua	sperimentale	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>10.000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
biossido di manganese	1313-13-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	93 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	85 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Zeoliti	1318-02-1	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica	60 giorni (t 1/2)	
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di alluminio	1344-28-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di disodio	1313-59-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
biossido di manganese	1313-13-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	3.2	
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	8	Catalogic™
Zeoliti	1318-02-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di alluminio	1344-28-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di disodio	1313-59-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	1.500 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
 200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela****Cancerogenicità**

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
Silice amorfa	7631-86-9	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Zeoliti	1318-02-1	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
HAZ LT H%%O HAZ UT H%%		
HAZ LT H%%O HAZ UT H%%		
HAZ LT H%%O HAZ UT H%%		
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH031	A contatto con acidi libera un gas tossico
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
 Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
 Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
 Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
 Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
 Sezione 9: Informazioni sulla viscosità cinematica - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
 Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
 Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
 Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione rimossa.
 Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.
 Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	30-2761-2	Versione:	9.02
Data di revisione:	14/09/2026	Sostituisce:	27/11/2025

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Aerospace Sealant AC-730 B-1/2, B-2, and B-6 Base

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Sigillante

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Simboli:

GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



INDICAZIONI DI PERICOLO:

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Nessuna indicazione di pericolo è richiesta per contenitori <=125ml

Nessun consiglio di prudenza è richiesto per contenitori <=125 mL.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 Contiene Polimero fenolo-formaldeide. | 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano. | formaldeide . Può provocare una reazione allergica.

Contiene 69% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	(n. CAS) 68611-50-7	60 - 70	Sostanza non classificata come pericolosa
Carbonato di calcio	(n. CAS) 471-34-1 (n. CE) 207-439-9 (n. REACH) 01-2119486795-18	20 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
bis(ortofosfato) di trizinc	(n. CAS) 7779-90-0 (n. CE) 231-944-3	< 5	Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10
Acidi grassi, C14-18 e C16-18 insaturi	(n. CAS) 67701-06-8 (n. CE) 266-930-6	< 2	Sostanza non classificata come pericolosa
Polimero fenolo-formaldeide	(n. CAS) 9003-35-4 (n. CE) 500-005-2	< 1	Skin Sens. 1, H317
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5	< 0,2	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411
formaldeide	(n. CAS) 50-00-0 (n. CE) 200-001-8	< 0,04	Acute Tox. 2, H330 EUH071 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Muta. 2, H341 Cancer. Cat. 1B, H350 Nota B,D,F
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	(n. CAS) 7439-92-1 (n. CE) 231-100-4	< 0,002	Repr. 1A, H360FD Lact., H362 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=100 STOT RE 2, H373

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5	(C ≥ 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C ≥ 5%) Eye Irrit. 2, H319
formaldeide	(n. CAS) 50-00-0 (n. CE) 200-001-8	(C ≥ 25%) EUH071 (C ≥ 25%) Skin Corr. 1B, H314 (5% ≤ C < 25%) Skin Irrit. 2, H315 (C ≥ 25%) Eye Dam. 1, H318 (5% ≤ C < 25%) Eye Irrit. 2, H319 (5% ≤ C < 25%) STOT SE 3, H335
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	(n. CAS) 7439-92-1 (n. CE) 231-100-4	(C ≥ 0.03%) Repr. 1A, H360D

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

In caso di esposizione, sciacquare accuratamente gli occhi con acqua abbondante. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di insorgenza di sintomi consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

formaldeide
monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta

alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificatore	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle inalabili	471-34-1	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle respirabili	471-34-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3	
formaldeide	50-00-0	Valori limite italiani	MAK(8 ore):0.37 mg/m3(0.3 ppm);KZG(15 min.):0.74 mg/m3(0.6 ppm)	
Piombo inorganico e i suoi	7439-92-1	Valori limite	TWA(8 ore):0.15 mg/m3	

composti		italiani	
Piombo inorganico e suoi	7439-92-1	Valori limite	TWA(8 ore):0.15 mg/m3
composti		italiani	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Quando è previsto il solo contatto accidentale, può essere utilizzato un materiale dei guanti alternativo. Se si verifica un contatto con i guanti, toglierli immediatamente e sostituirli con un paio di guanti nuovi. Per contatti accidentali, si possono usare guanti costituiti dai seguenti materiali: Gomma nitrilica

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta tissotropica
Colore	marrone chiaro
Odore	Solforico pungente
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=93,3 °C [Metodo di prova: Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,5 g/ml
Densità relativa	1,5 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Non applicabile</i>
Peso Molecolare	<i>Non applicabile</i>

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti riducenti

Acidi forti
Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	Cutanea	Ratto	LD50 > 7.800 mg/kg
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Carbonato di calcio	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Carbonato di calcio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 3 mg/l
Carbonato di calcio	Ingestione	Ratto	LD50 6.450 mg/kg
bis(ortofosfato) di zinco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
bis(ortofosfato) di zinco	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Acidi grassi, C14-18 e C16-18 insaturi	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Acidi grassi, C14-18 e C16-18 insaturi	Cutanea	composti	LD50 > 2.000 mg/kg

		simili	
Polimero fenolo-formaldeide	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Polimero fenolo-formaldeide	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.900 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.600 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
formaldeide	Cutanea	Coniglio	LD50 270 mg/kg
formaldeide	Inalazione-Gas (4 ore)	Ratto	LC50 479 ppm
formaldeide	Ingestione	Ratto	LD50 640 mg/kg
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Cutanea		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Carbonato di calcio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Acidi grassi, C14-18 e C16-18 insaturi	composti simili	Nessuna irritazione significativa
Polimero fenolo-formaldeide	Essere umano e animale	Lievemente irritante
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante
formaldeide	classificazione ufficiale	Corrosivo
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	composti simili	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Carbonato di calcio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Acidi grassi, C14-18 e C16-18 insaturi	composti simili	Lievemente irritante
Polimero fenolo-formaldeide	Essere umano e animale	Lievemente irritante
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante
formaldeide	classificazione ufficiale	Corrosivo
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	composti simili	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto		Non classificato
Acidi grassi, C14-18 e C16-18 insaturi	composti simili	Non classificato
Polimero fenolo-formaldeide	Essere umano e animale	Sensibilizzante
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano e animale	Sensibilizzante
formaldeide	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Polimero fenolo-formaldeide	Essere umano	Non classificato
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano	Non classificato
formaldeide	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Acidi grassi, C14-18 e C16-18 insaturi	In Vitro	Non mutageno
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In vivo	Non mutageno
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
formaldeide	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
formaldeide	In vivo	Mutageno
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
formaldeide	Non specificato	Essere umano e animale	Cancerogeno
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificato	classificazione ufficiale	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Carbonato di calcio	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 625 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
formaldeide	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 100 mg/kg	Non applicabile
formaldeide	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 10 ppm	durante la gravidanza
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificato	Tossico per la riproduzione femminile	Essere umano	LOAEL 10 µg/dl nel sangue	
polvere di piombo; [diametro delle	Non	Tossico per la riproduzione maschile	Essere	LOAEL 37	

particelle < 1 mm]	specificat o		umano	µg/dl nel sangue	
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificat o	Tossico per lo sviluppo	Essere umano	NOAEL Non disponibile	

Allattamento

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificat o	Essere umano	Causa effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Carbonato di calcio	Inalazion e	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,812 mg/l	90 minuti
Polimero fenolo- formaldeide	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
2,2-bis-[4-(2,3- epossipropossi)fenil]- propano	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
formaldeide	Inalazion e	Sistema respiratorio	Può provocare danni agli organi	Ratto	LOAEL 128 ppm	6 ore
formaldeide	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestion e	Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi	Essere umano	LOAEL 90 µg/dl nel sangue	avvelenament o e/o abuso
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestion e	Cuore	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenament o e/o abuso

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Carbonato di calcio	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Polimero fenolo- formaldeide	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
2,2-bis-[4-(2,3- epossipropossi)fenil]- propano	Cutanea	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 anni
2,2-bis-[4-(2,3- epossipropossi)fenil]- propano	Cutanea	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
2,2-bis-[4-(2,3- epossipropossi)fenil]- propano	Ingestione	sistema uditivo Cuore Sistema endocrino sistema emopoietico Fegato occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni
formaldeide	Cutanea	Sistema respiratorio	Non classificato	Topo	NOAEL 80 mg/kg/giorno	60 settimane

formaldeide	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	NOAEL 0,3 ppm	28 mesi
formaldeide	Inalazione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 20 ppm	13 settimane
formaldeide	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Topo	NOAEL 15 ppm	3 settimane
formaldeide	Inalazione	Sistema nervoso	Non classificato	Topo	NOAEL 10 ppm	13 settimane
formaldeide	Inalazione	Sistema endocrino Sistema immunitario muscoli rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 15 ppm	28 mesi
formaldeide	Inalazione	Tratto gastrointestinale	Non classificato	Ratto	NOAEL 15 ppm	2 anni
formaldeide	Inalazione	occhi sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 14,3 ppm	2 anni
formaldeide	Inalazione	Cuore	Non classificato	Topo	NOAEL 14,3 ppm	2 anni
formaldeide	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	2 anni
formaldeide	Ingestione	Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 20 mg/kg/giorno	4 settimane
formaldeide	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 15 mg/kg/giorno	24 mesi
formaldeide	Ingestione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 109 mg/kg/giorno	2 anni
formaldeide	Ingestione	Cuore Sistema endocrino sistema emapoietico Sistema respiratorio sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	2 anni
formaldeide	Ingestione	Nota cute muscoli occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 109 mg/kg/giorno	2 anni
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Inalazione	rene e/o vescica	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 60 µg/dl nel sangue	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Inalazione	sistema emapoietico	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 50 µg/dl nel sangue	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Inalazione	Tratto gastrointestinale Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 40 µg/dl nel sangue	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Inalazione	Cuore Sistema endocrino Sistema immunitario sistema vascolare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	ossa, denti, unghie e/o capelli	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 20 µg/dl nel sangue	3 mesi
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	occhi	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,5 mg/kg/giorno	20 Giorni
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	Tratto gastrointestinale	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 60 µg/dl nel sangue	esposizione ambientale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	sistema emapoietico rene e/o vescica	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 40 µg/dl nel sangue	esposizione ambientale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 11 µg/dl nel sangue	esposizione ambientale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	sistema uditivo Cuore Sistema endocrino sistema vascolare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione ambientale

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	68611-50-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Carbonato di calcio	471-34-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Carbonato di calcio	471-34-1	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Carbonato di calcio	471-34-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Carbonato di calcio	471-34-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	100 mg/l
bis(ortofosfato) di zinco	7779-90-0	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	10 mg/l
bis(ortofosfato) di zinco	7779-90-0	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	0,083 mg/l
bis(ortofosfato) di zinco	7779-90-0	Invertebrato	Stimato	48 ore	EC50	0,08 mg/l
bis(ortofosfato) di zinco	7779-90-0	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	0,33 mg/l
bis(ortofosfato) di zinco	7779-90-0	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	0,12 mg/l
bis(ortofosfato) di zinco	7779-90-0	Diatomea	Stimato	72 ore	EC50	0,04 mg/l
bis(ortofosfato) di zinco	7779-90-0	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,01 mg/l
bis(ortofosfato) di zinco	7779-90-0	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,026 mg/l
Acidi grassi, C14-18 e C16-18 insaturi	67701-06-8	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Polimero fenolo-formaldeide	9003-35-4	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	n/a
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	IC50	>100 mg/l

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	1,8 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>11 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	4,2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,3 mg/l
formaldeide	50-00-0	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	4,89 mg/l
formaldeide	50-00-0	Persico spigola	sperimentale	96 ore	LC50	6,7 mg/l
formaldeide	50-00-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	5,8 mg/l
formaldeide	50-00-0	Medaka	sperimentale	28 Giorni	NOEC	>=48 mg/l
formaldeide	50-00-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	>=6,4 mg/l
formaldeide	50-00-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	19 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	0,0408 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	0,0205 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	LC50	0,026 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Lumaca di stagno	Composto analogo	30 Giorni	EC10	0,0017 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC10	0,006 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Trota iridea	Composto analogo	570 Giorni	EC10	0,009 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Fanghi attivi	Composto analogo	24 ore	IC10	1,06 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	68611-50-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Carbonato di calcio	471-34-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
bis(ortofosfato) di trizinc	7779-90-0	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi grassi, C14-18 e C16-18 insaturi	67701-06-8	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	78 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)

Polimero fenolo-formaldeide	9003-35-4	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	3 %BOD/ThO D	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	5 %BOD/COD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	117 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
formaldeide	50-00-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	99 % rimozione di COD	OCSE 301A - Test di esaurimento del Carbone Organico Disciolto
formaldeide	50-00-0	sperimentale Biodegradazione	160 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	99.5 %BOD/COD	OCSE 303A - simulazione di trattamento aerobico
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	68611-50-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Carbonato di calcio	471-34-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi grassi, C14-18 e C16-18 insaturi	67701-06-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polimero fenolo-formaldeide	9003-35-4	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2.57	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	3.242	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
formaldeide	50-00-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.35	
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	sperimentale BCF - Invertebrati		Bioaccumulo	1553	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero fenolo-formaldeide	9003-35-4	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	637 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	450 l/kg	Episuite™
formaldeide	50-00-0	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	15,9 l/kg	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Materia pericolosa per l'ambiente, Liquida, N.A.S. (Fosfato di Zinco,ossido di zinco)	Materia pericolosa per l'ambiente, Liquida, N.A.S. (Fosfato di Zinco,ossido di zinco)	Materia pericolosa per l'ambiente, Liquida, N.A.S. (Fosfato di Zinco,ossido di zinco)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	M6	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Identificatore</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
formaldeide	50-00-0	Cancer. Cat. 1B	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
formaldeide	50-00-0	Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

<u>Ingrediente</u>	<u>Identificatore</u>
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato dell'autorizzazione in base al REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere o sono soggette ad autorizzazione in conformità con il Regolamento REACH:

<u>Ingrediente</u>	<u>Identificatore</u>
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1

Stato dell'autorizzazione: presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico	200	500

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
formaldeide	50-00-0	5	50

Regolamento (UE) N. 649/2012

Sostanza chimica	Identificatore	Allegato I
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Parte 1

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota B	Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è
--------	---

	utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.
Nota D	Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».
Nota F	Questa sostanza può contenere stabilizzanti. Se lo stabilizzante modifica le caratteristiche di pericolosità della sostanza, indicate dalla classificazione riportata nella parte 3, la classificazione e l'etichettatura devono essere effettuate in base alle regole per la classificazione e l'etichettatura delle miscele pericolose.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 14: Non pericoloso per il trasporto - informazione aggiunta.
 Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
 Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
 Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
 Sezione 2: Elenco dei sensibilizzanti - informazione modificata.
 Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
 Sezione 3: Tabella LCS - informazione modificata.
 Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
 Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
 Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione aggiunta.
 Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione rimossa.
 Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione respiratoria - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
 Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
 Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
 Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.

Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione rimossa.

Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.

Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.

Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra l'elenco unico delle Note per tutti i componenti del materiale in oggetto. - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds